



CITTA' di LAMEZIA TERME

PROVINCIA DI CATANZARO



SETTORE TECNICO

REGISTRO GENERALE N. 507 del 02/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 39 del 01/04/2026

PROPOSTA N. 916 del 31/03/2026

OGGETTO: PNRR M4C1I1.1 - Nuovo "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia" - Intervento di realizzazione "Asilo Nido Nike" finanziato Next Generation EU - Liquidazione servizio di rimozione linea gas – CIG B86BF75EDD - CUP C86F24000150006.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;*

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante *«Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;*

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *«Codice dell'amministrazione digitale»;*

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *«Legge di contabilità e finanza pubblica»;*

Visti gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante *«Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;*

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»* (di seguito, **“Codice dei Contratti”**);

Visti, in particolare, gli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii., recante *«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;*

Visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante *“Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”;*

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”* e, in particolare, l'articolo 21;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, **“PNRR”**) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, come successivamente modificato, una prima volta, con Decisione di esecuzione del Consiglio approvata l'8 dicembre 2023 (16051/23) e, in seguito, il 14 maggio 2024 (9399/24);

Vista la Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* – Componente 1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”* – Ambito di intervento 1: *“Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione”* - Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* del PNRR (M4.C1- I1.1);

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;*

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle*

strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*», e in particolare l'articolo 47;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*» e, in particolare, l'articolo 24, che ha esteso l'applicazione delle deroghe al codice dei contratti pubblici previste dall'articolo 7-ter del citato decreto-legge n. 22/2020, anche agli accordi quadro definiti e stipulati da parte della società Invitalia S.p.A., anche per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione;

Visto, in particolare, l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, così come modificato dall'articolo 14, co. 2, del D.L. n. 13/2023, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**INVITALIA**") promuove la definizione e la stipulazione di appositi Accordi Quadro, recanti l'indicazione dei termini e delle condizioni che disciplinano le prestazioni ai sensi dell'articolo 59, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti, per l'affidamento dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i Soggetti Attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, essendo questi ultimi posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;

Visto l'articolo 225, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.*"

Visto l'articolo 226, co. 5, del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui "*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso.*"

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

Vista la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 –

Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

Visto l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione del 2 dicembre 2021 prot. n. 48047, pubblicato in attuazione del citato D.M. n. 343/2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

Visti i decreti Direttoriali dell’8 settembre 2022, n. 57 e del 26 ottobre 2022, n. 74, di approvazione in via definitiva delle graduatorie di taluni interventi ammessi a finanziamento nell’ambito dell’Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, n. 79 del 30 aprile 2024, ai sensi del quale le risorse - in quanto economie e non assegnazioni - relative all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, nonché quelle del precedente Avviso pubblico del 22 marzo 2021, emanato in attuazione degli articoli 59-61 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, possono essere reinvestite in un nuovo Piano per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 del PNRR finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*, così per come definito in sede di revisione del PNRR (dicembre 2023) sia in relazione alle tempistiche di attuazione, spostate dalla fine del 2025 alla metà del 2026 (**T2 2026**), che in relazione al numero di nuovi posti da assicurare - ridotti da 264.480 a 150.480 nuovi posti per servizi di educazione e cura per la prima infanzia (fascia 0-6 anni) [**M4C1-18**] (di seguito, *“Nuovo Piano per asili nido”*), complessivamente finanziato per euro 734.955.734,85, incluse anche tutte le risorse di cui all’annualità 2026 di cui al citato articolo 1, comma 59 della legge n. 160 del 2019, come rimodulate con la citata legge 30 dicembre 2023, n. 213, nella misura complessiva di euro 400.000.000,00, iscritte nel bilancio del Ministero dell’interno;

Visto l'Avviso pubblico prot. n. 68047 del 15 maggio 2024, pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in attuazione del citato decreto del 30 aprile 2024, n. 79, per la candidatura di nuovi progetti da finanziare per la costruzione e realizzazione di nuovi asili nido ovvero la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, al fine di creare nuovi posti nido per bambini nella fascia di età 0-2 anni;

Visto il decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 23 del 13 giugno 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento, ai sensi dell’articolo 3, commi 2, 3 e 4 (adesione in forma singola), e ai sensi dell’articolo 3, commi 5 e 6 (adesione in forma aggregata), dell’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, n. 68047, nell’ambito del Nuovo Piano per asili nido;

Considerato che il Comune di Lamezia Terme (di seguito, *“Soggetto Attuatore”*), in risposta all’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, ha inteso dare attuazione al progetto denominato *“Realizzazione dell’asilo nido “NIKE” mediante riconversione con demolizione e ricostruzione di edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido - CUP C86F24000150006”* presentando apposita proposta di inserimento dell’intervento nel Nuovo Piano per asili nido (di seguito, **“Intervento”**);

Considerato che l’intervento è risultato destinatario del finanziamento dell’importo complessivo pari ad **euro 1.512.000,00** a valere sulle risorse PNRR, essendo ricompreso nell’elenco degli Interventi ammessi di cui all’Allegato 1 al succitato decreto Direttoriale del 13 giugno 2024, n. 23;

Considerato che, come previsto dall’art. 19 dell’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, per gli appalti di lavori con importo a base di gara pari o superiore a euro 500.000,00 è stato possibile richiedere *“in sede di adesione o di candidatura il supporto di Invitalia S.p.a. [...] in qualità di centrale di committenza, predisponendo e approvando, per ciascun intervento (CUP), il documento di indirizzo alla progettazione (DIP), che sarà reso disponibile da Invitalia”*, esclusivamente a titolo informativo e per la consultazione, agli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara;

Considerato che, pertanto, è necessario che gli Interventi ammessi a finanziamento siano completati entro il 30 giugno 2026;

Visto l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Vista la circolare del Ragioniere generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la *“Guida*

operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", aggiornata con le successive circolari n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 22 del 14 maggio 2024;

Visto l'Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio (c.d. Annex CiD) n. 16051/23 del 27 novembre 2023 che prevede la seguente lista di esclusione delle attività contrarie al rispetto del principio del DNSH:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
- l'installazione di caldaie a gas;
- fermo restando la selezione di progetti conformi alla legislazione ambientale nazionale e dell'Unione Europea;

Dato atto della necessità che la citata lista di esclusione sia espressamente richiamata nei provvedimenti di aggiudicazione e nei relativi contratti;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

Evidenziato che con decreto sindacale n. 8 del 07/10/2024 è stato attribuito, in base al combinato disposto di cui al comma 1 bis dell'articolo 7 ter del DL 22/ 2020 e al comma 3 dell'articolo 24 del DL 13/2023, al dirigente del Settore Tecnico il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, che potrà avvalersi dei poteri gestionali collegati all'esercizio delle funzioni commissariali in materia di riqualificazione dell'edilizia scolastica per gli interventi finanziati dal PNRR;

Considerato che con Delibera della Giunta Comunale n. 197 del 10/06/2024, sono state approvate le schede progettuali nonché il DIP relativo all'intervento denominato "Asilo Nido Nike" depositato in atti presso l'ufficio tecnico;

Rilevato che con determinazioni dirigenziali R.G. n. 1017 del 16/07/2024 e n. 1019 del 16/07/2024, il Comune di Lamezia Terme ha stabilito:

- a) di avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. "INVITALIA", quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, proceda, per conto dello scrivente Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura aperta per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi degli articoli 71 e 59, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti, finalizzato all'affidamento dei lavori di costruzione, ampliamento e riconversione relativi agli Interventi, nonché alla stipula di tale Accordo Quadro con gli aggiudicatari;
- b) di prendere atto e di approvare la documentazione di gara predisposta e trasmessa da INVITALIA allo scrivente Soggetto Attuatore, per l'indizione della procedura di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti convenzionalmente con il Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- c) di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro stipulati da INVITALIA per l'affidamento dei lavori necessari alla realizzazione degli Interventi di propria competenza, ricompresi nel Nuovo Piano per asili nido;

Considerato che:

- con determina dirigenziale R.G. n. 1750 del 12/12/2024 sono stati aggiudicati i servizi di ingegneria ed architettura riguardanti la redazione del PFTE e della progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'incarico opzionale di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di direzione lavori per l'attuazione dell'intervento denominato "Realizzazione dell'asilo nido "NIKE" mediante riconversione con demolizione e ricostruzione di edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido" al "RTP GPA" così composto:

- Società GPA S.r.l. (P.Iva 01315880516) in qualità di mandatario;
- Duranti & Focardi Geologi Associati (P.Iva 07260600486) in qualità di mandante;
- dott. ing. Sacha Slim Bouhageb (P.Iva 05448310481) in qualità di mandante;
- con verbale del 12/12/2024 il RUP/DEC, l'Ing. Massimo Raso, ha disposto con effetto immediato l'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 7-ter del DL 8 aprile 2020, n. 22 e art. 8, c. 1 lett. a) della L. 120/2020, e la formale consegna dell'esecuzione dei servizi affidati con determina dirigenziale R.G. n. 1750 del 12/12/2024;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 14/03/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, redatto dall'RTP aggiudicatario;
- con determina dirigenziale R.G. n. 412 del 24/03/2025 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal RTP "GPA", relativo all'intervento denominato "*Realizzazione dell'asilo nido "NIKE" mediante riconversione con demolizione e ricostruzione di edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido*", individuato dal CUP C86F24000150006;
- con determinazione dirigenziale R.G. n. 965 del 11/06/2025:
 - è stato preso atto dell'Accordo Quadro stipulato da INVITALIA, ai sensi dell'articolo 62, co. 7, lett. c) del D.lgs. 36/2023, relativo alla "PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 59 E 71 DEL D.LGS N. 36/2023 PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 –OG11) PER LA COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E RICONVERSIONE DI NUOVI ASILI NIDO – AQ3 CALABRIA - CIG: B280C7CFC7", con il quale sono stati assegnati all'impresa CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL, con sede legale in Roma (RM), VIALE CESARE PAVESE n. 435, c.a.p. 00144, Codice fiscale e Partita IVA n. 17221651007, e all'impresa TECNOFUTURA S.R.L., con sede legale in Roma (RM), Via Laurentina n. 608, c.a.p. 00143, Codice fiscale e Partita IVA n. 15930921000, quale *consorziata esecutrice*, quale operatore economico aggiudicatario dell'intervento denominato "AQ3 CALABRIA - Lamezia Terme – A", che ha offerto un ribasso del 29,32601 % , i lavori di "*Realizzazione dell'asilo nido "NIKE" mediante riconversione con demolizione e ricostruzione di edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido - CUP C86F24000150006*", finanziato nell'ambito del "Nuovo Piano per Asili Nido" dal PNRR;
 - è stato approvato l'Ordine di Attivazione (ODA) del 28/05/2025 inerente l' "Accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) per la costruzione, ampliamento e riconversione di nuovi asili nido – AQ3 CALABRIA - CIG: B280C7CFC7" , e relativi allegati, per la realizzazione dell' "*Asilo nido NIKE*", finanziato nell'ambito del "*Nuovo Piano per Asili Nido*" dal PNRR;
 - è stato affidato, ai sensi dell'art. 17, co. 5, del D.lgs 36/2023, avvalendosi dei poteri commissariali ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7-ter del DL 8 aprile 2020, n. 22 e all'art. 24 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, all'impresa CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL, con sede legale in Roma (RM), VIALE CESARE PAVESE n. 435, c.a.p. 00144, Codice fiscale e Partita IVA n. 17221651007, e all'impresa TECNOFUTURA S.R.L., con sede legale in Roma (RM), Via Laurentina n. 608, c.a.p. 00143, Codice fiscale e Partita IVA n. 15930921000, quale *consorziata esecutrice*, l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell' "*Asilo nido NIKE*" per un importo pari ad € 790.570,99 , inclusi € 20.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% pari a € 79.057,10 , per complessivi € 869.628,09;
 - è stato preso atto che il CIG del Contratto Specifico è il seguente : B63A87D3EA;
- i lavori sono stati consegnati in data 17/06/2025, come da verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza sottoscritto dal Direttore dei lavori Ing. Giovanni Cardinale e dall'impresa CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL senza sollevare riserve od eccezioni di sorta;
- al fine di garantire la corretta prosecuzione dei lavori è necessario rimuovere l'impianto di fornitura del metano la cui linea è posta in prossimità del fabbricato oggetto di demolizione ubicato in Via della Vittoria di questo comune;
- in data 13/10/2025, tramite portale MyItalgas, è stata inoltrata alla società Italgas Reti S.p.A. (C.F./P.IVA 00489490011), in qualità di concessionaria del servizio di distribuzione gas e gestore della rete, la richiesta n. **IG108370679** per la rimozione dell'impianto in oggetto;
- in data 14/10/2025, in risposta alla richiesta inoltrata, la società Italgas Reti S.p.A. ha formulato un

preventivo di spesa per l'esecuzione dei lavori di rimozione dell'impianto pari ad euro 3.432,23 di cui euro 618,93 per IVA al 22,00%;

- con determina del Dirigente del Settore Tecnico R.S. n. 147 del 27/10/2025 (R.G. n. 1860 del 04/11/2025) è stato affidato direttamente, ai sensi del comma 1 lett. b) dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, alla società Italgas Reti S.p.A. (C.F./P.IVA 00489490011) l'esecuzione del servizio di rimozione dell'impianto di fornitura di gas metano di cui sopra ai patti e condizioni richiamati nel preventivo relativo alla pratica n. cod. IG108370679;

Vista la fattura n. 6000000087 del 18/03/2026, acquisita al protocollo con il n. 25061 in data 20/03/2026, emessa dalla società Italgas Reti S.p.A. (C.F./P.IVA 00489490011) per l'importo di euro 3.432,23, di cui euro 2.813,30 imponibile ed euro 618,93 per Iva al 22%;

Dato atto che:

- è stato acquisito il DURC n. prot. INPS_49647888, valido fino al 25/06/2026, che attesta la regolarità contributiva dell'O.E.;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) che sarà riportato sui mandati di pagamento emessi è **B86BF75EDD** e che il Codice di Progetto (CUP), in conformità a quanto stabilito dalla Legge Nazionale n. 3 del 16 gennaio 2003, è **C86F24000150006**;
- la società Italgas Reti S.p.A. ha comunicato il conto corrente dedicato ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge 136/2010;

Ritenuto di procedere alla liquidazione della fattura sopra richiamata dell'importo complessivo di 3.432,23, compresa IVA di legge, per l'esecuzione del servizio di rimozione dell'impianto di fornitura di gas metano a favore della società Italgas Reti S.p.A.

Vista la proposta della presente determinazione formulata dal RUP Ing. Massimo Raso;

Verificato il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione previste dalla sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2025-2027 vigente in ordine in ordine all'area di rischio interessata dal provvedimento, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 197 del 06/06/2025;

Acquisita la dichiarazione di inesistenza di posizione di conflitto del RUP, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012, e del codice di comportamento integrativo nonché dell'art. 16 del codice dei contratti;

Rilevata l'inesistenza di posizione di conflitto di interessi del sottoscritto dirigente, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2010, e del codice di comportamento integrativo nonché dell'art. 16 del codice dei contratti;

Visti

- il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Lamezia Terme;
- il regolamento di contabilità del Comune di Lamezia Terme;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 191 del 04/06/2025;
- il PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 06/06/2025;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 23/04/2025 con la quale è stato approvato il DUP 2025/2027;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 23/04/2025 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2025/2027;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 08/08/2025 ad oggetto "Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025, ai sensi degli art. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000";
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 259 del 01/10/2025 ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025-2027 approvato con delibera di G.C. n. 191 del 04.06.2025.

DETERMINA

1. **di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di approvare e liquidare** la fattura n. 6000000087 del 18/03/2026, acquisita al protocollo con il n. 25061 in data 20/03/2026, di importo pari ad euro 3.432,23 , di cui euro 2.813,30 imponibile ed euro 618,93 per Iva al 22%, emessa dalla società Italgas Reti S.p.A. (C.F./P.IVA 00489490011) per l'esecuzione del servizio di rimozione dell'impianto di fornitura di gas metano di cui in premessa, alle condizioni richiamate nel preventivo di spesa relativo alla pratica n. cod. **IG108370679**;
3. **di versare** in favore della società Italgas Reti S.p.A., sul conto corrente dedicato, la somma di euro 2.813,30 e di versare all'erario l'aliquota IVA pari ad euro 618,93, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 (split payment);
4. **di imputare** la spesa complessiva di euro 3.432,23, iva compresa, sul capitolo 4587/0, bilancio 2025/2027, annualità 2025, piano dei conti 2.02.01.09.003, come da impegno effettuato con determina dirigenziale R.S. n. 83 del 11/06/2025;
5. **di dare atto** che:
 - la spesa è finanziata con i fondi ministeriali concessi con il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, n. 79 del 30 aprile 2024, inserito nel Nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 (M4C1I1.1);
 - è stato acquisito il CUP: **C86F24000150006**;
 - è stato acquisito il CIG: **B86BF75EDD**;
 - il RUP è l'Ing. Massimo Raso;
6. **di accertare** la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il cui parere tecnico favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione della presente determinazione;
7. **di specificare** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del vigente PIAO 2025-2027;
8. **di dare atto** che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013 e art. 16 d.lgs. n. 36/2023), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale;
9. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. **di accertare** la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il cui parere tecnico favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione della presente determinazione;
11. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
12. **di trasmettere** copia della presente, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, D.lgs. 18/08/2000 n. 267, al Responsabile del Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
13. **di trasmettere** il presente atto di liquidazione al Settore Economico Finanziario con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili, per gli adempimenti di cui agli artt. 184, 4 comma e 185 del D.Lgs. n. 267/2000;
14. **di disporre** la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità legale;
15. **di disporre** la pubblicazione, ai fini della trasparenza, di tutti gli atti della procedura sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e degli artt. 20 e 23 del D. Lgs. 36/2023.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 916 del 31/03/2026, esprime parere **POSITIVO**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente da Il Dirigente ESPOSITO FRANCESCO in data 01/04/2026.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente del Settore Economico-finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 artt. 147 bis, comma 1, 153, comma 5 e 183 comma 7, in ordine alla regolarità contabile della DETERMINA N. 39 del 01/04/2026, esprime parere: **POSITIVO**.

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art 184, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

LIQUIDAZIONI

Anno	Numeraz.	Progressivo	Impegno	Creditore	Impegno
2026	1488	1	1-519-3	ITALGAS RETI SPA	3.432,23

Visto di Regolarità Contabile firmato digitalmente da Il Dirigente Dott.ssa AIELLO NADIA in data 02/04/2026.